



**Per una Europa dei Cittadini:  
Priorità per un futuro migliore  
("Rome Manifesto")**

Documento di base per il

Congresso del PPE a Roma, 30-31 marzo 2006

(Versione originale: Inglese.  
Traduzione fornita unicamente a titolo informativo)

VERSIONE 12 Marzo 2006

## Indice

1. Introduzione ed analisi	p.3
2. L' Unione Europea – un'Unione di valori	p.5
3. Priorità evidenti, legislazione migliore, meno burocrazia	p.8
4. Un' Europa più trasparente e capace d'azione	p.16
5. Conclusione – Il nostro impegno per l'Europa	p.19

1 1. Introduzione ed analisi

2

3

4 Il processo d'integrazione europea è il più grande risultato nella storia del  
5 nostro continente. L'Unione Europea ha portato pace, libertà, stabilità politica  
6 e benessere. La nostra famiglia politica ha influenzato questo sviluppo storico  
7 in modo decisivo. Dopo l'allargamento con dieci nuovi membri, la  
8 riunificazione dell'Europa infine è diventata una realtà. Due anni più tardi  
9 possiamo già vedere gli effetti molto positivi per i cittadini in tutta l'Europa –in  
10 termini politici, economici e sociali. L'unificazione ha creato crescita ed  
11 occupazione in tutta Europa. Il progetto europeo deve rimanere quello  
12 visionato dai padri fondatori – un progetto di speranza e prosperità per tutto il  
13 continente.

14

15 Siamo la forza politica che ha formato il progetto europeo come nessun'altra.  
16 Dalla fondazione delle Comunità europee dopo la seconda guerra mondiale  
17 alla riunificazione europea dopo il crollo del comunismo in Europa centrale e  
18 orientale, e dopo l'introduzione dell'EURO, coraggiosi uomini politici che  
19 appartengono alla nostra famiglia hanno svolto un ruolo decisivo. Ora, il  
20 Partito Popolare Europeo è determinato a formare l'Europa del futuro.  
21 L'estrema destra e l'estrema sinistra che in passato rifiutarono l'integrazione  
22 europea, oggi dimostrano di non avere idee per il futuro dell'Europa. Nella  
23 storia, il PPE è il partito europeo con il progetto più chiaro per l'Europa perché  
24 noi siamo impegnati nel risolvere i problemi e ad occuparci dei nostri cittadini.  
25 L'Europa dovrà prendere provvedimenti necessari per raggiungere i suoi  
26 obiettivi.

27

28 Il PPE è convinto che la giusta decisione sia quella di redigere un trattato  
29 costituzionale come nuova base per l'Unione Europea. Vogliamo che i risultati  
30 e le riforme proposte dal trattato costituzionale diventino realtà per lavorare in  
31 modo più trasparente, democratico ed efficiente. Questo aumenterà il  
32 consenso dei cittadini nei confronti dell'Unione Europea.

33

34 Il risultato dei referendum in Francia e nei Paesi Bassi ha mostrato una  
35 diminuzione del sostegno popolare verso il modo in cui l'integrazione europea  
36 sta avvenendo. I risultati di quei referendum non sono una casualità, ma  
37 rappresentano una tendenza che sta crescendo fortemente in molti Stati  
38 membri dell'UE. Questa tendenza è parzialmente legata al fatto che i governi  
39 nazionali non hanno posto abbastanza enfasi sui benefici che l'Unione  
40 europea può portare ai loro cittadini. I nostri cittadini vogliono un'Europa  
41 forte che costituisca un valore aggiunto e faccia fronte ai problemi che li  
42 riguardano. L'Unione Europea è identificata con gli aspetti negativi della  
43 burocrazia e dei processi decisionali non trasparenti ed è rimproverata per le  
44 sfide e le conseguenze della globalizzazione sulle nostre economie.

45

46 Il più recente processo di allargamento è visto dal PPE come un vantaggio che  
47 ha portato dei vantaggi sostanziali a tutti gli Stati membri. Ciò nonostante,

48 molti cittadini stanno diventando più scettici nei confronti dell'UE vi sono  
49 perplessità sia nei confronti delle diverse fasi dell'allargamento, sia nei  
50 confronti della direzione nella quale l'Unione si è sviluppata. Tutto ciò non  
51 può essere spiegato solo da una mancanza di informazioni sull'UE, è dunque  
52 necessario un cambiamento di approccio: non è il cittadino a dover cercare  
53 l'informazione, ma l'informazione che deve cercare il cittadino. Pertanto,  
54 proponiamo di rinforzare l'identità dell'UE, coinvolgendo a pieno i cittadini.  
55 Soltanto un'Unione coesa, che difende i valori e i criteri comuni, può essere  
56 forte e salvaguardare i nostri interessi nel mondo.

57  
58 È essenziale identificare i problemi e i difetti del nostro modello di  
59 integrazione. Vogliamo un'Europa vicina ai cittadini. Pertanto, vogliamo  
60 rinforzare il principio di sussidiarietà, solidarietà e personalismo, in un  
61 contesto razionale di divisione delle competenze. Vogliamo una struttura  
62 istituzionale trasparente, capace di organizzare un network di attività  
63 politiche, con procedure decisionali più semplici e una chiara divisione delle  
64 sfere di responsabilità. Un network capace di stimolare i contributi politici dei  
65 cittadini. Un'Unione Europea costituita da più di 25 Stati membri presenta  
66 nuove sfide per rispondere al meglio alle preoccupazioni dei cittadini.

67  
68 L'Unione Europea deve fornire una struttura economica competitiva per  
69 raggiungere la crescita economica e creare occupazione per i cittadini europei,  
70 nel rispetto dell'ambiente e della coesione sociale. Questo processo potrà  
71 avere successo solo se i partners sociali e le altre organizzazioni nella nostra  
72 società saranno in grado di affrontare le loro responsabilità nello stabilire il  
73 futuro d'Europa. Un migliore coordinamento delle politiche economiche al  
74 livello europeo e una stretta aderenza al patto di crescita e stabilità in tutta  
75 l'Unione europea sono essenziali per mantenere la stabilità economica, che  
76 condizione necessaria per raggiungere l'obiettivo. Solo successivamente  
77 potremo affrontare le sfide della globalizzazione e usufruire progressivamente  
78 delle sue opportunità.

79  
80 Il PPE è convinto che una larga maggioranza in tutta Europa voglia un'Unione  
81 Europea forte che sappia affrontare rapidamente ed efficacemente i problemi  
82 a livello europeo, poiché i soli Stati membri, né a livello centrale né a livello  
83 regionale o locale sarebbero in grado di risolverli. La sicurezza in un mondo  
84 che deve affrontare nuove minacce alla libertà, alla democrazia e alla stabilità,  
85 sarà di fondamentale importanza. Dobbiamo evidenziare e spiegare agli  
86 Europei il "valore aggiunto" dell'integrazione Europea e precisarne i vantaggi –  
87 molti dei quali sono dati per scontati – che fanno parte della loro vita  
88 quotidiana. E' giunto il momento di ridefinire le priorità dell'Europa in un modo  
89 più chiaro e conciso rispondendo così in modo convincente alle preoccupazioni  
90 degli Europei. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo bisogno di una  
91 leadership determinata e lungimirante che si ispira al coraggio e alla  
92 determinazione dei padri fondatori europei. Attraverso questo 'Manifesto', il  
93 Partito Popolare Europeo si augura di affrontare la sfida attuale.

## 94 **2. L'Unione Europea – un'Unione di Valori**

95

96

97 Il progetto d'integrazione europea è sempre stato basato su valori comuni e  
98 sulla volontà di lavorare insieme per ottenere la pace, la stabilità e la  
99 prosperità in tutta l'Europa e promuovere le sue perpetue virtù. L'Unione  
100 Europea continuerà ad essere efficiente solo se tutti gli Stati membri e le  
101 istituzioni europee – che hanno il compito di difendere il progetto  
102 d'integrazione europea - condividono una visione specifica e coesa del futuro;  
103 sono pronti ad affrontare efficientemente le loro problematiche e a svolgere  
104 un ruolo principale a livello mondiale. Dobbiamo ricostruire l'autostima degli  
105 Europei e dell'Unione Europea nel suo insieme.

106

107 La ricca e diversificata cultura politica del Partito Popolare Europeo è un  
108 esempio caratteristico dell'Europa stessa. Pur avendo una serie di differenti  
109 tradizioni politiche alle spalle, i partiti membri del PPE sono uniti da un  
110 retaggio di valori e di principi: libertà e responsabilità, dignità della persona  
111 umana, solidarietà, democrazia, sussidiarietà, giustizia, lo Stato di diritto e  
112 l'economia sociale di mercato. Questi valori sono comuni alle società degli  
113 Stati membri, nelle quali prevalgono il pluralismo, la giustizia, la non  
114 discriminazione, la tolleranza e la proprietà privata.

115

116 Di fronte alle nuove tendenze socio-culturali nel mondo occidentale, il Partito  
117 Popolare Europeo è sempre stato guidato da questi valori e tradizioni,  
118 compreso il rispetto per la famiglia, le minoranze tradizionali, e le religioni e le  
119 chiese storiche, che, per tanto tempo, sono state una base forte per la  
120 civilizzazione europea. Il principio di sussidiarietà nel diritto di famiglia  
121 dovrebbe essere rispettato; anche nel futuro bisognerebbe lasciare questi  
122 aspetti alle competenze dello stato membro. Le istituzioni dell'UE dovrebbero  
123 rispettare ed a salvaguardare questo principio.

124

125 Il nostro spirito universale, le radici giudaico - cristiane europee, così come la  
126 storia classica e umanistica dell' Europa e i risultati del periodo illuminista,  
127 sono il fondamento del nostro pensiero politico; il nostro impegno e la nostra  
128 lungimiranza per un'Europa unita e forte ci ha dato la forza per migliorare ed  
129 affrontare efficacemente le sfide dell'Europa. Il terrorismo e il  
130 fondamentalismo, che sono indirizzate contro i nostri valori e mirano a  
131 distruggere le nostre società libere, non possano essere giustificati.

132

133 La nostra identità è stata forgiata dai padri fondatori dell'Europa - Jean  
134 Monnet, Robert Schuman, Alcide de Gasperi e Konrad Adenauer. Hanno  
135 costruito l'Europa sui valori e sulle idee che continuiamo a difendere. Il PPE è  
136 il partito politico che, a livello europeo, è pronto ad affrontare gli enormi  
137 compiti che gli si presentano. Vogliamo fornire una base per una nuova  
138 generazione di politici e per trovare nuove soluzioni, in modo tale che la  
139 nostra visione dell'Europa possa venir realizzata.

140

141 I nostri valori, basati sulla sussidiarietà e la solidarietà, sono il principio guida  
142 delle nostre società. Poiché non crediamo che uno Stato possa essere  
143 responsabile di ogni aspetto della vita dei cittadini, non crediamo neanche che  
144 l'Europa possa lavorare efficacemente se si trova a dover trattare questioni  
145 che possono essere affrontate in modo migliore a livello nazionale o perfino  
146 a livello regionale o locale. Ecco perché, per anni, il PPE ha richiesto una  
147 ripartizione più chiara delle competenze tra i livelli europei, nazionali e sub-  
148 nazionali - gli ultimi sulla base delle costituzioni nazionali. Siamo consapevoli  
149 che l'Unione Europea di 25 (o 27 con l'adesione della Bulgaria e la Romania  
150 nel 2007, se dimostreranno di aver rispettato le condizioni) ha bisogno di un  
151 diverso approccio rispetto a quello della Comunità dei sei membri fondatori.  
152 Ma è inoltre chiaro che un'Unione Europea di 25 Stati membri deve avere  
153 delle prospettive finanziarie adeguate per adempiere alle sue mansioni. Il  
154 Trattato Costituzionale offre le giuste risposte in questo senso.

155  
156 Per rafforzare il sostegno dei nostri cittadini verso il processo d'integrazione  
157 europea, è fondamentale chiarire la nostra comune identità. Questa identità  
158 affonda le sue radici nella condivisione di uno spazio geografico e politico  
159 comune di pace, libertà, democrazia e prosperità – e nella promozione della  
160 nostra diversità culturale, che rappresenta una forza dell'Europa. Allo stesso  
161 tempo, le nuove sfide, come il ruolo dell'Europa in un mondo globalizzato,  
162 richiedono nuovi metodi. Molti problemi urgenti della nostra società, come la  
163 la minaccia del terrorismo, l'immigrazione illegale, il traffico di esseri umani, e  
164 il crimine organizzato, così come le sfide comuni (politiche energetiche,  
165 progetti di infrastrutture comuni) possono essere affrontati in maniera  
166 efficiente soltanto se riusciremo ad agire insieme.

167  
168 Il dibattito sui confini dell'Europa è al centro della nostra comune identità  
169 europea. È passato molto tempo da quando l'Europa era una semplice zona  
170 di libero scambio che promuoveva politiche economiche comuni. L'Unione  
171 Europea si è già sviluppata in un'unione politica con confini comuni, nella  
172 quale devono essere garantiti sia i confini interni, così come statuiti nell'Atto  
173 Finale di Helsinki, sia quelli esterni, al fine di assicurare la stabilità e la pace.  
174 La sensazione di "appartenenza" e di condivisione degli stessi valori e degli  
175 stessi principi deve, dunque, essere semplificata e rinforzata per non perdere  
176 il sostegno popolare al progetto europeo. L'equilibrio fra l'allargamento e il  
177 consolidamento dell'UE è essenziale per la realizzazione del progetto -  
178 altrimenti si metterebbero a rischio i risultati raggiunti nel passato, e  
179 creeremmo enormi difficoltà per il futuro. L'UE necessita, dunque, di una  
180 riforma urgente, da essere posta in atto al più tardi prima del prossimo  
181 allargamento, dopo quello alla Romania e alla Bulgaria.

182  
183 L'appartenenza all'Unione Europea rimane l'opzione più allettante per molti  
184 dei nostri vicini extra-europei. Nei decenni passati, l'allargamento dell'UE è  
185 stato lo strumento principale per promuovere la democrazia, la pace, la  
186 stabilità e lo sviluppo economico come pure i diritti dell'uomo e lo Stato di  
187 diritto in tutta l'Europa. In seguito al più recente allargamento a dieci nuovi

188 Stati membri, senza considerare altri aspetti, l'Unione deve essere molto più  
189 prudente con i futuri ampliamenti.

190

191 **[MOD-S: CANCELLARE LA FRASE SUCCESSIVA]** Qualsiasi futuro  
192 allargamento deve considerare la capacità dell'UE di assorbire nuovi membri.  
193 Il PPE ha giocato un ruolo significativo per la buona riuscita dell'allargamento  
194 dell'UE. Il suo scrupoloso lavoro ha, inoltre, contribuito all'aumento della  
195 sicurezza e al dinamismo economico. Il Trattato dell'Unione Europea sancisce  
196 che qualunque Stato Europeo che rispetti i suoi principi può richiedere di  
197 diventare un membro dell'UE. I paesi candidati devono soddisfare i criteri di  
198 Copenaghen, che definiscono le condizioni per l'ammissione, rispettare gli  
199 impegni assunti con Partenariato per l'Adesione, e attuarli in modo rigoroso.  
200 Ai paesi limitrofi, che non possono o non vogliono diventare membri titolari  
201 dell'Unione Europea, dovrebbe essere offerto un partenariato privilegiato con  
202 l'UE, fra cui soluzioni di tipo multilaterale.

203

204 Con gli strumenti del partenariato privilegiato, un settore economico comune  
205 potrebbe essere creato per giovare sia ai paesi interessati ma anche all'UE  
206 stessa. Dovrebbe essere più di uno "Spazio Economico Europeo". Dovrebbe  
207 comprendere la stretta consultazione politica, specialmente nei settori di  
208 Giustizia ed Affari Interni (specialmente nei settori di controllo delle frontiere,  
209 cooperazione giuridica, tutela dei diritti umani, scambio di informazioni su  
210 traffico di esseri umani e di droghe) come pure in Politica Estera e di  
211 Sicurezza (specialmente nella lotta comune contro il terrorismo) e rispetto dei  
212 confini esterni dell'Unione. L'UE dovrebbe incoraggiare questi stati anche ad  
213 impegnarsi tra loro ad una più forte cooperazione regionale. Questo  
214 permetterebbe all'Europa di rafforzare la pace e la stabilità come pure il  
215 benessere economico in tutto il continente, tramite mezzi alternativi  
216 all'appartenenza all'Unione.

217

218 L'UE ha anche bisogno di una politica di vicinato per i paesi del Mediterraneo  
219 e dell'est del nostro continente, rilanciando la cooperazione, in particolare per  
220 la lotta contro il terrorismo, la gestione dei flussi migratori, il traffico di esseri  
221 umani e i controlli frontalieri. Per queste ragioni, questa politica non dovrebbe  
222 adottare un approccio uniforme nei confronti di tutti gli stati limitrofi ma, al  
223 contrario, creare incentivi ed obblighi differenti per ogni Stato. Bisognerebbe,  
224 inoltre, includere una prospettiva europea per gli Stati confinanti con l'Unione.  
225 In futuro, l'UE dovrebbe accrescere il suo contributo allo sviluppo della  
226 democrazia e alla difesa dei diritti umani negli Stati limitrofi. Ogni azione di  
227 questi Stati in direzione della democrazia andrebbe fortemente supportata.

228

229 Il Processo di Barcellona è un'iniziativa unica e ambiziosa, che ha gettato le  
230 fondamenta per una nuova politica regionale, e che rappresenta il punto di  
231 svolta nelle relazioni euro-mediterranee. Purtroppo, a dieci anni di distanza,  
232 gli obiettivi principali non sono ancora stati raggiunti. È dunque necessario  
233 rilanciare gli obiettivi di Barcellona, al fine di creare un'area comune di pace,  
234 stabilità e prosperità.

235 **3. Priorità chiare, legislazione migliore, meno burocrazia**

236

237 Prima priorità: Creazione di un'Europa più innovativa **[FIDESZ-HU-ÖVP-**  
238 **AT+PL-PL:AGGIUNGERE "e coesa"]** per una maggiore crescita e più posti  
239 di lavoro

240

241 In un'epoca di globalizzazione accelerata, i cittadini si aspettano che l'Europa  
242 li aiuti a trarre beneficio dalle sue opportunità e li protegga dai pericoli che  
243 questa può comportare. Di fronte ad una competizione di tipo globale,  
244 l'Europa deve accogliere i suoi individui giovani e creativi, i suoi inventori, le  
245 sue aziende, e deve tornare ad essere un luogo preferenziale per le nuove  
246 attività creatrici di posti di lavoro. Analizzando le indagini effettuate  
247 regolarmente dall'Unione europea, è chiaro che la preoccupazione principale  
248 dei cittadini è la situazione economica in Europa e l'alta disoccupazione in  
249 molti Stati membri. L'Unione Europea può contribuire a creare più posti di  
250 lavoro, attraverso un quadro economico appropriato, favorevole a una  
251 maggiore occupazione.

252

253 In primo luogo, è necessario consolidare un ambiente macroeconomico solido  
254 e stabile, al fine di aumentare la fiducia degli imprenditori e dei consumatori.  
255 Questi sono requisiti essenziali per un maggiore tasso di impiego e di crescita.

256

257 In secondo luogo, è essenziale una solida politica monetaria che segua da  
258 vicino i diversi fattori che intervengono in stabilità dei prezzi a lungo termine.  
259 Mantenendo il tasso di inflazione a livelli bassi, non sarà più necessario  
260 aumentare i tassi di interesse che potrebbero condizionare seriamente il tasso  
261 di crescita in Europa.

262

263 In terzo luogo, bisogna continuare con le riforme strutturali nei mercati di  
264 beni, capitali e del lavoro: assicurando una competitività effettiva e  
265 completando il mercato interno, specialmente per quanto riguarda i servizi;  
266 raggiungendo un'integrazione totale nel settore finanziario; prendendo  
267 provvedimenti per aumentare i tassi di occupazione, specialmente in quei  
268 gruppi di popolazione in cui esistono situazioni svantaggiate rispetto ad altre  
269 aree del mondo: lavoratori anziani, giovani e donne in genere. Per prevenire  
270 l'invecchiamento della società, sarà inoltre necessario rafforzare la  
271 compatibilità tra vita lavorativa e familiare.

272

273 Infine, dobbiamo concentrarci sulla creazione di misure dirette e concrete per  
274 incoraggiare il commercio. Queste misure includono l'alleggerimento dei  
275 vincoli amministrativi per l'avvio, la semplificazione del contesto legislativo, la  
276 diminuzione del livello di tassazione, il miglioramento dell'accesso delle PMI  
277 alle risorse finanziarie, soprattutto i capitali a rischio, e la promozione di una  
278 cultura maggiormente imprenditoriale.

279

280 A questo proposito, la creazione del mercato unico -anche se non ancora  
281 portata a termine in pieno - e un'Unione Economica e Monetaria stabile,

282 hanno rappresentato un enorme successo. Lo scambio di beni ha creato  
283 grandi opportunità per le imprese, ed ha aumentato i tassi di occupazione in  
284 tutta l'Unione Europea. Adesso dobbiamo impegnarci per completare il  
285 mercato unico, tenendo in considerazione anche la sua dimensione sociale, e  
286 per introdurre l'Euro anche nei nuovi Stati Membri, una volta che abbiamo  
287 adempiuto ai criteri stabiliti nel Trattato di Maastricht, per continuare in  
288 questa strada di successo.

289  
290 Crediamo che l'apertura del settore dei servizi rappresenti un fattore  
291 importante per il completamento del Mercato Unico e che **[FIDESZ-HU:**  
292 **SOSTITUIRE LA FINE DEL PARAGRAFO CON "Una Direttiva Servizi**  
293 **avrebbe un forte impatto positivo sulla creazione di posti di lavoro,**  
294 **aumentando il dinamismo economico e contribuendo allo sviluppo**  
295 **del mercato dei servizi in Europa."]** la Direttiva Servizi, così come  
296 adottata dal Parlamento Europeo avrà un forte impatto positivo sulla  
297 creazione di posti di lavoro aumentando il dinamismo economico e  
298 contribuendo allo sviluppo del mercato dei servizi in Europa. Il PPE chiede al  
299 Consiglio ed alla Commissione di adottare questa posizione a fondamento  
300 della loro decisione finale.

301  
302 Sarà inoltre necessario migliorare la realizzazione del principio di libera  
303 circolazione dei lavoratori, così come previsto nel Trattato sulla Comunità  
304 Europea, rispettando le competenze degli Stati Membri dell'UE.

305  
306 In un mondo globalizzato, solo se assegniamo più fondi alla ricerca e allo  
307 sviluppo gli Stati membri dell'UE continueranno a salvaguardare la coesione  
308 sociale e a rinforzare la crescita economica. Oltre a questo, in Europa  
309 abbiamo bisogno di un ambiente più favorevole all'innovazione – questo  
310 significa meno burocrazia, maggiore flessibilità e più cooperazione  
311 transfrontaliera nel campo della ricerca e dello sviluppo. Bisogna assicurare un  
312 maggiore supporto finanziario per le nostre università e le reti di eccellenza in  
313 tutta l'Unione. L'educazione è un processo di durata vitalizia. Il PPE è convinto  
314 che la nostra futura posizione nel mercato globale dipenderà, in larga misura,  
315 dalla nostra capacità di innovare. Pertanto, l'incoraggiamento all'innovazione  
316 deve essere al centro di tutte le nostre politiche effettuate a livello europeo.

317  
318 Il nostro successo nelle politiche di innovazione dipenderà, in gran parte, dalla  
319 creazione di un'area di educazione europea superiore e dal rafforzamento  
320 delle qualità generali dei nostri sistemi educativi. L'efficacia dell'attività di  
321 Ricerca e Sviluppo dipende da ricercatori qualificati, cui va data la possibilità  
322 di applicare le loro conoscenze. La continua fuga di cervelli verso i nostri  
323 principali concorrenti nel mercato globale dev'essere fermata, migliorando la  
324 capacità di attrazione e la qualità dei nostri sistemi di istruzione superiore.

325  
326 La solidarietà e la coesione sociale, economica e territoriale sono obiettivi  
327 importanti dell'integrazione europea. Il successo dell'intero progetto dipende  
328 dal supporto di tutti i cittadini dell'UE. Questo supporto avrà luogo soltanto

329 colmando il divario fra i diversi Stati Membri e tra le differenti regioni  
330 dell'Unione Europea. Le differenze economiche fra gli Stati Membri e le regioni  
331 d'Europa e la scarsità di collegamenti infrastrutturali tra loro, costituisce un  
332 evidente ostacolo alla crescita ed allo sviluppo. Per affrontare con successo  
333 queste sfide, l'Europa allargata deve portare avanti una politica di coesione  
334 efficiente, applicazione del principio di solidarietà.

335  
336 Nei decenni passati, alcuni Stati Membri e l'Unione Europea nel suo complesso  
337 soffriva di un eccesso di regolamentazione e protezionismo in molti settori.  
338 Questo eccesso di normazione -come dimostrato da molti studi economici - ha  
339 danneggiato la competitività, con perdita di posti di lavoro. Dobbiamo  
340 assicurare che le future leggi siano esaminate attentamente prima di entrare  
341 in vigore, valutandone l'impatto sull'impresa, in modo particolare sulle PMI, e  
342 sui nuovi settori produttivi. La nostra priorità dev'essere l'implementazione  
343 effettiva delle quattro libertà fondamentali (libera circolazione di persone,  
344 beni, capitali, servizi), così come la crescita economica e la creazione di nuovi  
345 posti di lavoro che siano fortemente competitivi anche sui mercati globali e  
346 che permettano ai cittadini un elevato tenore di vita. Dobbiamo far  
347 convergere i nostri sforzi per migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di  
348 educazione e di formazione dell'UE e creare non solo una forza lavoro  
349 altamente specializzata e motivata, **[PP-ES: CAMBIARE LA PARTE FINALE**  
350 **DELLA FRASE "nell'Unione Europea, comprese le zone rurali, che**  
351 **rappresentano ancora l'80 per cento del territorio UE. In questo**  
352 **contesto, è importante rafforzare la legislazione comunitaria, per**  
353 **preservare le attività tradizionale e promuovere, quando necessario,**  
354 **la diversificazione. Per il prossimo periodo finanziario, le aree rurali**  
355 **devono essere supportate in un quadro di stabilità di bilancio."]** ma  
356 anche per promuovere la conoscenza e le capacità, permettendo ai cittadini di  
357 partecipare ad una società democratica, promuovendo il significato della  
358 cittadinanza e il senso della responsabilità.

359  
360 Dobbiamo incrementare il tasso di occupazione in Europa, incluso quello  
361 femminile. Il rispetto dei diritti sociali e di sicurezza sociale contribuisce a  
362 creare lavoratori altamente motivati e produttivi. L'esistenza di grandi  
363 differenze nella distribuzione del benessere può diventare il più grande  
364 ostacolo nel processo di unificazione e di sviluppo economico. Dobbiamo  
365 contribuire a combattere la povertà e l'esclusione sociale, e colmare il divario  
366 tra i ricchi e i poveri. È essenziale integrare nella società le minoranze etniche  
367 europee, come i ROM.

368  
369 **[PP-ES: AGGIUNGERE: "Lamentiamo i tagli nella politica di Sviluppo**  
370 **Rurale, che potrebbero favorire la depopolazione e la**  
371 **desertificazione. Il pacchetto finanziario deciso per questa politica**  
372 **non è adeguato ai fini dell'applicazione delle nuove misure previste**  
373 **dalla riforma dello Sviluppo Rurale. Chiediamo che l'Unione Europea**  
374 **si impegni in una riflessione approfondita sulla revisione dei bisogni**  
375 **finanziari relativi a questo capitolo."]**

376 Il modello sociale europeo è radicato nel pensiero cristiano-sociale e basato  
377 sulla giustizia sociale, la concorrenza e la solidarietà, la responsabilità  
378 personale e la sicurezza sociale. Questi rimangono valori fondamentali anche  
379 in un mercato globale con repentini cambiamenti economici. La sfida consiste  
380 nel combinare le potenzialità dei nuovi mercati con il dinamismo economico e  
381 la responsabilità umana e sociale.

382  
383 La cosiddetta "strategia di Lisbona", con i suoi tre pilastri (economico, sociale  
384 e ambientale) deve essere perseguita seriamente dagli Stati membri, e  
385 dovrebbero essere intraprese passi rapidi e necessarie per rendere l'Europa  
386 più competitiva e creare una società che sia realmente basata sulla  
387 conoscenza. Soltanto se accettiamo l'interdipendenza tra i presupposti per  
388 una maggiore occupazione e gli elevati standard sociali, saremo in grado di  
389 salvaguardare la coesione sociale. Dobbiamo inoltre promuovere la mobilità,  
390 attraverso investimenti in educazione e formazione, soprattutto nelle  
391 competenze linguistiche. I problemi derivanti dai cambiamenti demografici e  
392 dall'invecchiamento della popolazione, possono essere risolti solo con  
393 l'introduzione di misure che consentano di conciliare la vita familiare e  
394 professionale.

395  
396 In molti Stati Membri si riscontra ancora una forte resistenza alla riforma del  
397 sistema sociale e del mercato del lavoro. È stato chiaramente dimostrato che  
398 gli Stati che hanno già affrontato tali riforme si trovano in una posizione  
399 privilegiata rispetto a quelli che sono più restii al cambiamento. La nostra  
400 sfida è creare un consenso generale e l'entusiasmo per perseguire gli urgenti  
401 obiettivi dell'agenda di Lisbona.

402  
403 Ma anche le istituzioni europee devono essere più serie e attenersi a questa  
404 priorità, in tutti i settori della legislazione e dell'azione. Una completa  
405 conformità al Patto di Stabilità e Crescita è importante per la credibilità  
406 dell'Unione Europea. Chiediamo alla Commissione Europea di elaborare una  
407 valutazione di impatto indipendente per tutte le nuove proposte legislative,  
408 con particolare attenzione alle PMI. Analoga valutazione dovrebbe essere  
409 effettuata per le altre istituzioni, quando le proposte sono emendate. Gli Stati  
410 membri e le regioni dovrebbero essere consultati nella fase iniziale del  
411 processo di valutazione d'impatto, dato il loro importante ruolo nello sviluppo  
412 della legislazione dell'UE. Ci felicitiamo dell'iniziativa della Commissione  
413 Europea di riesaminare le vecchie proposte, non ancora tradotte in legge e di  
414 ritirarle qualora abbiano degli effetti negativi sulla crescita **[EUCDW:  
415 CAMBIARE IN "occupazione e coesione sociale"]** e sull'occupazione.  
416 Inoltre, accogliamo felicemente l'iniziativa della Commissione di sottoporre al  
417 vaglio le 90.000 pagine dell'*acquis communitarie* allo scopo di ridurlo di circa  
418 un terzo. A livello europeo la priorità deve essere data ad una  
419 regolamentazione migliore e più breve **[EUCDW: AGGIUNGERE "se  
420 vogliamo combattere la disoccupazione seriamente, le leggi  
421 dovrebbero garantire mercati aperti e in libera concorrenza, nonché**

422 **la protezione dei lavoratori contro azioni arbitrali dei datori di**  
423 **lavoro."].**

424

425 **Seconda priorità: Proteggere i cittadini dell'Europa**

426

427 I nostri valori vengono minacciati da coloro che vogliono approfittare delle  
428 nostre libertà. Gli spaventosi attacchi terroristici a Madrid e Londra hanno  
429 dimostrato in modo crudo che i cittadini europei sono diventati di fatto  
430 obiettivi del terrorismo internazionale. La sicurezza dei nostri cittadini è una  
431 priorità per il PPE. Abbiamo incoraggiato le Nazioni Unite e l'Unione Europea  
432 a stabilire meccanismi adeguati per assicurare l'individuazione e la protezione  
433 delle potenziali vittime di attacchi terroristici, priorità assoluta in questo  
434 settore. Inoltre, sono state adottate altre azioni, di cui il PPE è stato  
435 promotore, tra cui il mandato di arresto europeo, una definizione comune di  
436 terrorismo, la redazione di una lista pubblica di organizzazioni e personalità  
437 terroristiche, il miglioramento della cooperazione nei nostri sistemi di giustizia  
438 penale e scambio di informazioni (Sistema di Informazione Schengen, Sistema  
439 di Informazione Visti e lo scambio di dati delle impronte digitali). Ciò  
440 nonostante, ulteriori passi in avanti devono essere fatti per rafforzare la  
441 nostra sicurezza. La fiducia reciproca tra le autorità legislative nazionali, così  
442 come la chiara definizione dei nostri obiettivi è essenziale.

443

444 L'estremismo ed il terrorismo devono essere combattuti in modo decisivo. Le  
445 nostre società libere non possono accettare l'idea che si debba pagare ai  
446 terroristi un prezzo politico perché abbandonino le loro attività criminali. In  
447 una strategia a lungo termine, bisogna stare attenti a non arrendersi alla  
448 cultura del terrore - in altre parole, dell'odio e della violenza - dobbiamo  
449 invece rafforzare la cultura della cooperazione e della solidarietà attraverso le  
450 voci moderate delle diverse civiltà. Ancora oggi, il PPE ribadisce il suo  
451 impegno a lavorare per l'unità e la solidarietà fra gli Stati Membri dell'Unione  
452 Europea, affrontando qualsiasi possibile minaccia alla nostra libertà. La libertà  
453 di espressione e la libertà religiosa sono pilastri fondamentali della democrazia  
454 e possono essere limitate solo dal principio di responsabilità personale e dalla  
455 legge. I problemi di sicurezza interna in Europa e la lotta contro il terrorismo  
456 devono essere trattati a livello europeo. In un'Unione Europea senza confini  
457 interni possiamo affrontare la minaccia terroristica efficientemente solo  
458 unendo i nostri sforzi e scambiandoci conoscenze e informazioni in modo  
459 efficiente e coordinato. Il nostro lavoro non dovrà mai intaccare le libertà  
460 civili.

461

462 Aprendo i confini tra gli Stati membri per le persone, le merci, i servizi e le  
463 informazioni, abbiamo creato una delle società più libere al mondo. Ma la  
464 libertà è vuota senza sicurezza e responsabilità. Pertanto, dobbiamo garantire  
465 che i nuovi confini esterni dell'Unione siano protetti in maniera ottimale,  
466 facendo affidamento sulla PESC. L'Unione Europea deve rafforzare la  
467 cooperazione nei settori di polizia e di giustizia e avviare un piano d'azione  
468 comune. EUROPOL ed EUROJUST, così come la cooperazione tra i servizi

469 segreti, specialmente tra quelli UE e USA, devono svolgere un ruolo chiave.  
470 In particolar modo, la criminalità organizzata internazionale dev'essere  
471 affrontata a livello europeo. La stretta cooperazione tra servizi di polizia  
472 dell'Unione ed EUROPOL è il solo modo per combattere il traffico di esseri  
473 umani, il riciclaggio di denaro e il traffico di droga.

474  
475 **[PP-ES+EPP-ED: AGGIUNGERE: "Al fine di combattere il terrorismo**  
476 **in maniera efficace dobbiamo in primo luogo identificare le minacce**  
477 **e combatterle in modo effettivo. E, dunque, necessaria una strategia**  
478 **globale europea di lungo termine."]**

479  
480 **Terza priorità: Rafforzare il ruolo dell'Europa nel mondo**  
481

482 All'inizio del ventunesimo secolo, il mondo è minacciato dal terrorismo  
483 internazionale, dalla proliferazione di armi di distruzione di massa, da conflitti  
484 regionali, da crisi di interi stati, dalla fame e dalle malattie. L'Unione Europea,  
485 deve, dunque, sviluppare e implementare la sua strategia di sicurezza, che si  
486 basa sulla prevenzione, e sulla gestione di crisi civili e militari.

487  
488 Inoltre, considerato che più di un miliardo di persone in tutto il mondo vivono  
489 ancora in condizioni di assoluta povertà, si presentano enormi sfide, quelle del  
490 disordine e dell'ingiustizia sociale. Tutti gli Stati sono chiamati ad agire per  
491 affrontare queste radicate disuguaglianze. Senza dubbio, l'Europa ha  
492 un'influenza fondamentale nel contesto globale, quali le regolamentazioni a  
493 livello commerciale e i meccanismi finanziari per lo sviluppo. Per queste  
494 ragioni, vogliamo che l'Europa affronti le sue responsabilità, che parli con una  
495 sola voce e che agisca in modo uniforme.

496  
497 Il rafforzamento della Politica Estera e di Sicurezza Comune e della politica di  
498 difesa, complementare all'Alleanza Transatlantica, e la tutela attiva dei Diritti  
499 Umani nelle relazioni internazionali sarà determinante per l'ulteriore sviluppo  
500 dell'Unione Europea. A questo proposito, accogliamo con favore lo sviluppo  
501 della forza europea di reazione rapida decisa a Helsinki, i primi interventi delle  
502 unità militari in Macedonia e Bosnia Herzegovina, le missioni civili - come  
503 quelle a Gaza e in Indonesia - e la creazione di un'agenzia europea di difesa.  
504 Siamo fortemente impegnati nel miglioramento della clausola di solidarietà e  
505 delle garanzie di sicurezza, nel contesto della cooperazione strutturale,  
506 previsto nella bozza del Trattato Costituzionale.

507  
508 L'UE deve sviluppare un piano d'azione allo scopo di realizzare la Strategia di  
509 Sicurezza Europea (SSE), e per rinforzare il ruolo del diritto internazionale, il  
510 multilateralismo efficace ed organismi internazionali come le Nazioni Unite,  
511 l'OMC, il FMI e la Banca Mondiale. La stretta collaborazione con i nostri  
512 partner transatlantici - con i quali condividiamo valori e interessi comuni - è il  
513 solo modo per risolvere i problemi globali. Un nuovo accordo dell'OMC è  
514 necessario al fine di stimolare la crescita economica e di contribuire alla  
515 creazione di più posti di lavoro, rispettando i diritti umani e specialmente il

516 riconoscimento degli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.  
517 In particolare, è importante creare opportunità nel mercato globale per i Paesi  
518 in via di sviluppo.

519

520 L'integrazione europea è un modello per una cooperazione pacifica e  
521 lungimirante tra le nazioni nel ventunesimo secolo - la prima esperienza di  
522 auto-limitazione della sovranità allo scopo di perseguire la pace. Dovremmo  
523 sostenere la cooperazione regionale in tutto il mondo per superare i conflitti di  
524 lunga durata e promuovere la pace. Un'idea di pace genuina e duratura può  
525 essere raggiunta solo se, oltre a una forte lotta contro il terrorismo e  
526 l'estremismo, promuoveremo il dialogo interreligioso e interculturale. Pace,  
527 sviluppo, diritti umani, dialogo e interdipendenza tra le persone e le civiltà in  
528 un mondo globali sono il modo migliore per superare i conflitti a lungo  
529 termine in un mondo globalizzato. L'Europa, essendo il maggiore donatore di  
530 aiuti umanitari e per lo sviluppo, dovrebbe svolgere -e rendere palese questa  
531 sua attività- un ruolo chiave nel campo delle politiche di sviluppo e dei diritti  
532 dell'uomo. Siamo fortemente impegnati per la solidarietà a livello  
533 internazionale, per il conseguimento degli obiettivi del Millennio, per una  
534 collaborazione più forte tra l'Europa ed i paesi in via di sviluppo, per la  
535 promozione dei diritti dell'uomo e per la democrazia. Il PPE crede che ci sia un  
536 urgente bisogno di arrestare la diffusione della povertà nel mondo, di lottare  
537 contro la stigmatizzazione e la discriminazione, di combattere contro le  
538 malattie, e di riaffermare l'importanza del mantenimento degli impegni  
539 dell'Unione per il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio, compresi gli  
540 obiettivi degli aiuti allo sviluppo oltreoceano.

541

542 Abbiamo, inoltre, lo scopo finale di promuovere la pace, la stabilità, la  
543 democrazia, la prosperità, il buon governo (in modo particolare tramite la  
544 lotta alla corruzione) e il rispetto dei diritti umani in tutti i Paesi e, a questo  
545 proposito, raccomandiamo il rafforzamento del dialogo politico con tutti gli  
546 Stati. Questo sarà, inoltre, di cruciale importanza per affrontare la crescente  
547 pressione dell'immigrazione ai confini meridionali ed orientali dell'Unione  
548 Europea. Il consolidamento della politica europea del buon vicinato è, inoltre,  
549 di importanza strategica per il conseguimento di questi obiettivi.

550

551 **[KDH - SK: AGGIUNGERE "Quarta priorità: La dignità umana**  
552 **implementata nella vita quotidiana.**

553

554 **Le pratiche in violazione della dignità umana -come la distruzione di**  
555 **embrioni per la ricerca sulle cellule staminali, la clonazione, l'aborto,**  
556 **l'eutanasia, la manipolazione psicologica, ecc. - che siano illegali**  
557 **almeno in uno Stato Membro, non dovrebbero essere finanziate dai**  
558 **fondi comunitari"]**

559

560 **[KDH - SK: AGGIUNGERE "Il PPE supporterà la redazione di una**  
561 **nuova proposta legislativa sulle linee guida etiche per le attività a**  
562 **livello comunitario in determinate aree. L'introduzione di queste**

563 **linee guida, comunemente accettate, dovrebbero accelerare l'unità**  
564 **dell'Europa e il bene comune."]**

565

#### 566 **Quarta priorità: Sviluppo Sostenibile e Protezione dell'ambiente**

567

568 Il concetto di sviluppo sostenibile mire al miglioramento della vita dei cittadini  
569 europei. L'Europa ha bisogno di rafforzare il legame tra la protezione  
570 dell'ambiente e un'economia competitiva, tramite una legislazione flessibile e  
571 realistica, il principio di sussidiarietà, e la fiducia nell'iniziativa privata.

572

573 Combattere i cambiamenti climatici è di importanza fondamentale e dovrebbe  
574 favorire la promozione delle risorse energetiche non derivate dal carbone a  
575 livello europeo. Preservare la biodiversità e le risorse acquifere a livello  
576 dell'Unione è una nostra responsabilità per le generazioni future; la  
577 legislazione nel campo del rumore, dei rifiuti, della qualità dell'aria, della  
578 protezione del suolo e delle sostanze chimiche contribuirà effettivamente al  
579 miglioramento dell'ambiente urbano e della salute pubblica. Una politica dei  
580 trasporti più sostenibile sarà raggiunta con il completamento delle reti trans-  
581 europee, dalla prevenzione delle congestioni, dal rilancio delle inter-modalità e  
582 dalla promozione di mezzi di trasporto più puliti, sicuri e competitivi.

583

584 Le recenti catastrofi naturali in tutto il mondo e l'aumento del prezzo del  
585 petrolio e del gas mostrano inoltre la necessità di rinforzare la cooperazione  
586 nei settori di protezione dell'ambiente e di politica energetica, specialmente  
587 nel campo dell'efficienza energetica, del risparmio energetico, e delle fonti  
588 energetiche che non producono CO2. Ciò è essenziale, non solo poiché la  
589 protezione dell'ambiente non può essere realizzata solamente dai singoli Stati,  
590 ma anche a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia, che ha influito sulla  
591 situazione economica dell'intera Unione Europea. Ecco perché il PPE è  
592 estremamente favorevole ad un ambiente più pulito ed allo sviluppo  
593 sostenibile. La protezione dell'ambiente coinvolge anche la nostra eredità  
594 naturale e storica, e questo richiede un'azione immediata; un approccio  
595 comune nei confronti di una politica maggiormente sostenibile, tramite lo  
596 sviluppo di un piano d'azione europeo. Una strategia di politica energetica  
597 europea e la creazione di uno Spazio Unico Europeo per l'Energia, contribuirà  
598 al raggiungimento di un'indipendenza a livello di risorse energetiche, in  
599 particolare grazie agli investimenti in fonti energetiche libere da CO2. **[FI - I:**  
600 **AGGIUNGERE "come quelle nucleari ed altre fonti rinnovabili"]**.

601

602 La recente crisi del gas fra Russia e i suoi stati confinanti e l'aumento del  
603 prezzo del petrolio e dei gas naturali, richiede una risposta comune Europea  
604 alle sfide energetiche comuni. La sicurezza delle risorse energetiche richiede  
605 uno sforzo considerevole sulla ricerca, una maggiore diversificazione delle  
606 fonti energetiche, una posizione politica comune nei confronti dei fornitori  
607 terzi, e un meccanismo di solidarietà tra gli Stati membri nell'eventualità di  
608 una crisi.

609

610 **[UMP - F + EPP-ED: AGGIUNGERE "le politiche e le azioni così**  
611 **proposte richiedono un adeguato livello di finanziamento**  
612 **comunitario. Questo livello verrà raggiunto solo a due condizioni:**  
613 **l'allocazione di nuove risorse dell'Unione, che non pesano sui bilanci**  
614 **nazionali; e l'applicazione del principio di costanza, secondo il quale**  
615 **l'assegnazione di questa competenza all'Unione dev'essere**  
616 **assicurata ad un costo globale costante e dev'essere mantenuto**  
617 **costante il livello di tassazione per il contribuente." ]**

618  
619 **[EUCDW: AGGIUNGERE "Quinta Priorità: Protezione della Coesione**  
620 **Sociale**

621  
622 **L'Unione Europea è troppo spesso ricondotta solo all'idea di**  
623 **"Mercato Unico. La nostra idea di cooperazione pacifica delle**  
624 **persone include anche il principio di coesione sociale all'interno delle**  
625 **nostre società. Perciò il PPE è favorevole al fatto che l'UE,**  
626 **nell'adottare misure politiche concrete, rispetti i diritti dei lavoratori**  
627 **e rafforzi gli standard sociali minimi in tutta la sua legislazione,**  
628 **specialmente quella economica, del lavoro e delle politiche sociali.**  
629 **Pur rispettando le competenze degli Stati Membri in questi settori,**  
630 **l'Unione Europea dovrebbe incoraggiare la coordinazione delle sue**  
631 **politiche che potrebbero portare ad un reciproco beneficio." ]**

632  
633

#### 634 **4. Un' Europa più trasparente e capace d'azione**

635

##### 636 **Più democrazia ed istituzioni che funzionano**

637

638 Il processo in corso dell'integrazione europea richiede il rafforzamento della  
639 partecipazione democratica all'interno del processo decisionale europeo. Le  
640 procedure democratiche devono essere applicate in quei settori dove gli Stati  
641 membri hanno conferito le competenze all'UE. L'Unione appena allargata ha  
642 esercitato pressione sull'attuale struttura istituzionale e sulle procedure  
643 decisionali. Gli interessi sono più diversi, le discussioni necessitano di più  
644 tempo e le decisioni diventano sempre più difficili. Alcuni meccanismi  
645 istituzionali attuali del trattato di Nizza sono, dal nostro punto di vista,  
646 insufficienti per il perfetto funzionamento dell'Unione allargata. La stragrande  
647 maggioranza dei cittadini non è contraria ad un'Europa più trasparente e  
648 democratica. Allo stato attuale, le sue decisioni sono spesso percepite come  
649 molto distanti e non interamente democratiche e responsabili. Ironicamente, il  
650 Trattato Costituzionale tratta molti di queste mancanze ed apporta  
651 considerevoli miglioramenti.

652

653 I problemi politici e le debolezze a livello istituzionale che sarebbero stati  
654 affrontati dalla Convenzione persisteranno e cresceranno - finché e fino a  
655 quando le riforme contenute dal Trattato Costituzionale entreranno in vigore.

656 Potremmo arrivare a questo successo solo se le preoccupazioni dei cittadini  
657 saranno prese in seria considerazione.

658 **[CDA-NL: CANCELLARE LA FRASE SUCCESSIVA E AGGIUNGERE: "Il**  
659 **PPE conferma il suo impegno a raggiungere senza ulteriore ritardo**  
660 **un assetto costituzionale che rafforzi la democrazia parlamentare, la**  
661 **trasparenza e il ruolo della legge, radichi i diritti fondamentali,**  
662 **sviluppi il senso di cittadinanza, e rilanci la capacità dell'Unione**  
663 **allargata per agire in modo effettivo a livello interno ed**  
664 **internazionale. Senza questo assetto costituzionale, temiamo che**  
665 **l'Unione non potrà aspettarsi il supporto dei suoi cittadini, al fine di**  
666 **mantenere il momentum dell'integrazione e di diventare un partner**  
667 **credibile nel mondo degli affari."]** Pertanto il PPE propone che la ratifica

668 del Trattato Costituzionale europeo debba andare oltre la fase di riflessione,  
669 prendendo in considerazione i risultati di questo periodo. Un nuovo slancio  
670 dovrebbe essere dato dal Consiglio europeo, entro il primo semestre del 2007.  
671 Richiediamo ai Governi degli Stati membri dell'UE di coinvolgere i loro  
672 Parlamenti nazionali nel processo legislativo europeo fin dai primi passi. Per  
673 assicurare che le istituzioni europee si attengano al principio di sussidiarietà -  
674 il Trattato Costituzionale stabilisce un sistema di allerta rapida e un diritto di  
675 azione contro le istituzioni UE, e sarà uno strumento efficiente per combattere  
676 la burocrazia. In questa prospettiva, è assolutamente necessario rafforzare i  
677 legami tra le Istituzioni nazionali e i Parlamenti nazionali e tra i Parlamenti  
678 nazionali stessi.

679

680 Le riforme previste nel Trattato Costituzionale - il risultato di un ampio  
681 consenso nella convenzione tra i rappresentanti degli Stati membri, i  
682 Parlamenti nazionali ed il Parlamento europeo - devono essere attuate.  
683 Un'Unione istituzionalmente paralizzata contribuirebbe allo scetticismo dei  
684 cittadini verso l'integrazione europea in generale. **[PP - ES: AGGIUNGERE**  
685 **"Il PPE crede che ogni tentativo di fare entrare in vigore il Trattato**  
686 **Costituzionale a piccoli passi sarebbe una frode non solo per**  
687 **l'elettorato francese e tedesco ma per tutti i cittadini europei"]**. Il  
688 PPE ha sempre sottolineato la necessità di accompagnare l'allargamento  
689 dell'Unione Europea con delle riforme per garantire processi decisionali più  
690 democratici e trasparenti, ma anche meccanismi più semplificati e flessibili  
691 che manterrebbero l'Unione Europea allargata capace d'azione.

692

693 Nel mese di gennaio 2001, il PPE ha richiesto una Convenzione per elaborare  
694 un Trattato Costituzionale per l'UE. Al Congresso dell'Estoril nell'ottobre 2002,  
695 il PPE ha presentato le sue idee per una "Costituzione per una Europa forte".  
696 Molte di quelle idee divennero parte della bozza di trattato perché il PPE  
697 svolse un ruolo importante all'interno della Convenzione. La nostra ambizione  
698 era di formare il nuovo Trattato Costituzionale per un'Europa più democratica,  
699 trasparente ed efficiente.

700

701 **Trasparenza e la sussidiarietà: fattori chiave**

702

703 L'introduzione di un nuovo sistema di votazione e più trasparente, un  
704 miglioramento dei diritti del Parlamento europeo, un "Ministro per gli Affari  
705 Esteri" e un presidente permanente del Consiglio Europeo aumenterebbero la  
706 trasparenza delle decisioni prese a livello dell'UE, migliorerebbero l'efficienza,  
707 e migliorerebbero le capacità e l'immagine dell'Europa nelle relazioni mondiali.  
708 Inoltre, l'importanza accresciuta delle elezioni europee – con conseguente  
709 designazione del presidente della Commissione Europea - è essenziale se  
710 vogliamo prendere più seriamente i diritti democratici degli elettori europei. Il  
711 Trattato Costituzionale inoltre ha introdotto una ripartizione più chiara di  
712 competenze tra l'Unione ed i suoi Stati membri, con un potere di sorveglianza  
713 innovativo assegnato ai Parlamenti nazionali, riguardante l'osservazione del  
714 principio di sussidiarietà. Il controllo della sussidiarietà data ai Parlamenti  
715 nazionali, introdotto anche dal Trattato Costituzionale, può salvaguardare il  
716 processo decisionale fin dalla sua fase iniziale. E non dobbiamo dimenticare la  
717 funzione della Carta dei diritti fondamentali e quella dei valori comuni e dei  
718 diritti dei cittadini. Così, se vogliamo aumentare il sostegno pubblico  
719 l'applicazione di tutti questi elementi deve essere facilitata.

720

721

## 722 **Politiche migliori – comprensibili ai cittadini**

723

724 La politica della comunicazione e le campagne di informazioni per il pubblico  
725 promosse dalle istituzioni europee hanno dato risultati piuttosto  
726 insoddisfacenti. Le future campagne d'informazione delle istituzioni dell'UE  
727 dovrebbero essere sostituite da informazioni di tendenza più politica,  
728 affrontando le questioni che i nostri cittadini si aspettano siano risolte  
729 dall'Unione Europea. Una strategia di informazione e comunicazione efficiente  
730 dovrebbe dimostrare ai cittadini i benefici dell'appartenenza dell'Unione  
731 Europea nella loro vita quotidiana. Questo può anche comprendere i risultati  
732 già ottenuti dall'UE che influiscono sulla vita quotidiana delle persone (per  
733 esempio la riduzione nei costi delle telecomunicazioni, i voli a basso costo, un  
734 mercato comune ed una moneta unica con più scelta e prezzi più bassi per  
735 tutti i consumatori, protezione transfrontaliera dell'ambiente, missioni di  
736 mantenimento della pace, la costruzione di democrazie oltre l'UE, la  
737 cooperazione trans-nazionale della polizia, la lotta organizzata contro il  
738 terrorismo, la promozione di programmi di interscambio studenteschi e fra i  
739 giovani, ecc.).

740

741 Per la maggior comprensione e la maggior accettazione dell'integrazione  
742 europea, abbiamo bisogno di chiari risultati e di efficaci politiche a livello  
743 europeo, della riforma del processo decisionale dell'Unione Europea, e di una  
744 maggiore trasparenza –queste azioni saranno più efficaci delle costose  
745 campagne pubbliche. Oltre alla mera comunicazione, tutte le istituzioni dell'UE  
746 dovrebbero elaborare proposte di riforma delle proprie procedure, rendendole  
747 meno burocratiche e più accessibili alla maggioranza dei cittadini e ai media.

748 **l'EPP-ED-GRUPPO: AGGIUNGERE "Il PPE ritiene che il dialogo a**  
749 **livello europeo supererà la crisi costituzionale solo se coinvolga non**

750 **solo le istituzioni europee ma anche quelle nazionali e i parlamenti**  
751 **regionali, i governi locali, i partiti politici, i partner sociali, la società**  
752 **civile, la comunità accademica e i mezzi di comunicazione"]**.

753

754 Le Istituzioni Europee, in stretta cooperazione con gli Stati Membri, devono  
755 assicurare il rispetto di una rigorosa disciplina di bilancio nello stanziamento  
756 dei fondi dell'Unione, al fine di instillare una maggiore fiducia nei cittadini nei  
757 confronti dell'efficienza, dell'effettività e del "valore aggiunto" dei programmi  
758 dell'Unione.

759

760 Il PPE si impegna ad offrire il suo contributo per avvicinare le politiche dell'UE  
761 più vicine alle persone. Siamo convinti che i partiti politici europei abbiano la  
762 responsabilità di svolgere un ruolo attivo nell'armonizzazione del processo di  
763 opinion-making a livello europeo e nell'ampliare tutte le forme di dialogo e di  
764 dibattito con i nostri cittadini. Questo richiederà degli sforzi notevoli da parte  
765 del PPE, in stretta collaborazione con i suoi partiti membri. Il PPE orienterà il  
766 fulcro della sua strategia di comunicazione verso questioni politiche  
767 fondamentali trattate dalle istituzioni europee e interverrà efficacemente a  
768 favore degli Europei. Ci aspettiamo che i nostri partiti membri diano una  
769 maggiore rivelanza alla dimensione europea sia nei loro dibattiti interni, sia  
770 nelle campagne elettorali.

771

772 Inoltre, il PPE inviterà i partner sociali europei e i rappresentanti della società  
773 civile (associazioni di consumatori, ONG, organizzazioni di diritti umani, ecc.) a  
774 spiegare l'importanza della cooperazione europea e dell'integrazione ai cittadini  
775 europei. Solo un approccio coordinato e congiunto da parte dei partiti politici  
776 e delle organizzazioni della società civile sarà capace di rafforzare il consenso  
777 pubblico nei confronti dell'Unione Europea fra i cittadini d'Europa.

778

779

## 780 **5. Conclusione – Il nostro impegno per l'Europa**

781

782 La pace e la riconciliazione erano gli ideali primigeni dei padri fondatori  
783 dell'Europa e dei loro eredi, legati da due guerre che distrussero il continente.  
784 Il mondo intero fu coinvolto in questa distruzione. I valori della civilizzazione  
785 occidentale furono colpiti fin nel profondo delle loro radici, e milioni di europei  
786 dovettero sottostare, dopo la Seconda Guerra Mondiale, al Comunismo.

787

788 Mai più guerra! Alla fine, la divergenza di interessi e i conflitti trovarono  
789 soluzione pacifica attraverso la consolidazione e il processo decisionale  
790 comune delle Istituzioni Europee. Questo ideale si è trasformato nella più  
791 grande riforma storica del ventesimo secolo. Adesso costituisce un modello  
792 per l'intero mondo.

793

794 I padri dell'Europa appartengono già alla storia. I loro eredi possiedono senza  
795 ombra di dubbio le stesse motivazioni per la salvaguardia della pace e la  
796 promozione della riconciliazione; ma non hanno mai dovuto confrontarsi con

797 la crudeltà della guerra. Oggi devono affrontare sfide totalmente nuove e  
798 enormi rischi.

799

800 La globalizzazione ha reso il nostro pianeta davvero uno. È dunque  
801 un'illusione pensare che gli Stati nazionali siano ancora capaci, da soli, di  
802 affrontare questa sfida e di assicurare l'economia, il benessere, la cultura e  
803 l'identità dei popoli europei. Solo quando emergerà una nuova generazione di  
804 leaders, capace di convincere i cittadini ad impegnarsi a fondo per l'idea  
805 europea, sarà possibile assicurare il futuro di queste persone.

806

807 Grazie all'integrazione europea, per più di cinquant'anni hanno regnato sul  
808 nostro continente la pac, la sicurezza e la prosperità. Oggi, l'Unione Europea  
809 garantisce il consolidamento delle giovani democrazie dell'Europa Centrale e  
810 Orientale, e contribuisce alla ripresa economica dell'Europa Occidentale. La  
811 diversità di linguaggio, cultura e religione offre grandi opportunità alla vita di  
812 ogni individuo. È una missione permanente per la società europea.

813

814 La nostra volontà è quella di contribuire a questo processo positivo e di  
815 cogliere le opportunità che esso offre. La maggioranza dei cittadini,  
816 appartenenti o meno a una religione o ad una chiesa, vogliono cooperare,  
817 levarsi in piedi tutti insieme e impegnarsi in una dimostrazione di solidarietà.  
818 Il Partito Popolare Europeo, attraverso questo "Manifesto", richiede  
819 apertamente il loro supporto ed il loro contributo per compiere i nostri  
820 obiettivi comuni.